



# ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V sez. A

indirizzo **AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**  
Produzione e trasformazione

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



## INDICE

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
  - 1.1 Breve descrizione del contesto
  - 1.2 Presentazione Istituto
  
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
  - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
  - 2.2 Quadro orario settimanale
  
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
  - 3.1 Composizione consiglio di classe
  - 3.2 Composizione e storia classe
  - 3.3 Credito scolastico
  
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
  
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
  - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 5.2 Programma svolto nelle singole discipline
  - 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
  - 5.4 Percorsi di Educazione Civica
  
- 6 ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)
  - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
  - 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - 6.3 Percorsi interdisciplinari
  - 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
  - 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
  - 6.6 Uscite didattiche e viaggi di istruzione
  
- 7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
  - 7.1 Griglie di valutazione
  - 7.2 Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate
  - 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
  - 7.4 Griglia di valutazione colloquio
  - 7.5 Prove INVALSI
  - 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova



## DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE".

Il contesto socio-economico dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Vercelli è medio, di conseguenza gli studenti hanno, in genere, l'opportunità di usufruire, nell'ambito familiare, di idonei strumenti culturali e multimediali. La presenza di un ridotto numero di alunni stranieri non alfabetizzati permette una buona interazione tra gli studenti e il mondo scolastico. Gli alunni con BES sono adeguatamente integrati e interagiscono positivamente con i compagni in un ambiente inclusivo.

L'ITT Agrario ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo.

### 1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)

L'ITT Agrario è ubicato nella Pianura Padana nel Comune di VERCELLI in un unico plesso, al quale è annessa un'azienda agraria a indirizzo orto florovivaistico e frutticolo, che costituisce il laboratorio didattico principale per la formazione attiva degli studenti aspiranti al Diploma di Perito Agrario. Il Territorio si caratterizza per vocazione agraria prevalentemente cerealicola e in particolare risicola. I rapporti con le organizzazioni agricole e industriali della zona sono da sempre buoni e reciprocamente proficui.

In passato era una scuola frequentata principalmente da figli di agricoltori, oggi non è più così: molti giovani hanno visto in questo Istituto la possibilità di acquisire quelle competenze necessarie per intraprendere i green jobs (quelle occupazioni nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, che contribuiscono al miglioramento delle condizioni dell'ambiente o alla conservazione del patrimonio naturalistico, come il chimico ambientale, il progettista verde, il flower designer, l'esperto di ecoturismo, il valutatore di impatto ambientale, anche nel settore rifiuti e l'enologo).

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti  
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- organizzare attività produttive ecocompatibili
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline					
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	4	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3



Matematica	4	4			3
Matematica e Complementi di Matematica			4	3	
Diritto ed Economia	2	2			
Produzioni animali			3	2	2
Scienze integrate /Scienze della terra e biologia	2	2			
Produzioni vegetali			5	4	4
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
Trasformazione dei prodotti			3	2	3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	4	4
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Genio Rurale			3	3	
Tecnologie Informatiche	3				
Biotecnologie agrarie				2	2
Scienze e Tecnologie applicate	2	3			
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	33	32	32	32	32



## DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica		
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	Ferraris Alessia	132	Salerno Deborah	Salerno Deborah	
Storia	Ferraris Alessia	66	Salerno Deborah	Salerno Deborah	
Lingua e cultura straniera	Bollea Ivana	99	Bollea Ivana	Bollea Ivana	
Matematica	Cerra Annalisa	99			
Matematica e Complementi di Matematica		99	Cerra Annalisa	Cerra Annalisa	
Produzioni animali	Salmasi Melanie	66	Salmasi Melanie	Salmasi Melanie	
Produzione Vegetali	Vancetti Davide	132	Vancetti Davide	Vancetti Davide	
Trasformazione dei prodotti	Coppo Sabrina	99	Coppo Sabrina	Coppo Sabrina	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Bollea Giovanna	132	Bollea Giovanna	Bollea Giovanna	
Genio Rurale			Gualino Paolo	Salini Luca	
Biotecnologie agrarie	Mussi Simone	66	Paderno Gian Mauro	Vercellino Marco	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Vancetti Davide	66			
Scienze motorie e sportive	Ferraioli Agnese	66	Conti Maddalena	Crisalli Luca	
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	Ellena Ilaria	33	Ellena Ilaria	Ellena Ilaria	

### 3.2 Composizione e storia classe

La classe 5<sup>a</sup>A è composta da 19 studenti, di cui 13 maschi e 6 femmine. All'interno del gruppo classe non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni: in terza la classe era composta da 26 alunni, dei quali 5 non sono stati ammessi alla classe successiva e due ammessi hanno cambiato sezione; in quarta la classe era formata da 19 alunni, tutti ammessi alla classe successiva, una con deroga (art.7, DPR 22 giugno 2009, n. 122).

La classe presenta un piccolo nucleo di studenti che ha manifestato difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline, compensando con uno studio prevalentemente mnemonico. Un congruo numero di studenti ha



conseguito risultati nel complesso più che soddisfacenti, anche se con un impegno non sempre costante. Si evidenziano alcuni studenti che, per tutto il triennio, hanno mostrato serietà, impegno e continuità nello studio.

Nel complesso, i livelli di apprendimento raggiunti dalla classe sono generalmente discreti e, in alcuni casi, anche eccellenti, sebbene un piccolo gruppo evidenzia ancora qualche criticità.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto, come previsto nella programmazione didattica, della situazione di partenza, dei progressi effettuati, del raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari, nonché della partecipazione e dell'impegno dimostrati, sia in classe sia a casa.

Durante il triennio si è perseguito il raggiungimento di obiettivi educativi e didattici trasversali, tra cui: lo sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi, l'acquisizione di competenze operative e l'uso di una terminologia adeguata.

La classe ha potuto beneficiare, nella maggior parte delle discipline, di una buona continuità didattica. La partecipazione alle attività parascolastiche, alle visite di istruzione e alle varie iniziative proposte dall'Istituto è stata complessivamente positiva e proficua.

### **3.3 Credito scolastico**

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

### **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:



- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Dibattito
- Colloquio
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie....
- Quotidiani, testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva

### **5.2 Programma svolto nelle singole discipline**

Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

### **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

"L'irrigazione del Vercellese ieri, oggi e domani"

Corso sulla sicurezza

"Perché fare impresa non sia un'impresa"

"Le mie impronte sul pianeta"

CLIL Meccanica Agraria

I droni nell'agricoltura 4.0

"Sicurezza sul lavoro e malattie professionali" (incontri con associazioni familiari vittime dell'amianto)



Laboratorio interno di microscopia: " Visione di preparati di tessuti animali e compilazione relativa scheda tecnica"

Laboratorio differito: "Valutazione bovini da carne"

"Un pomeriggio a tutto riso"

Gemellaggio con Ecole Familiare Rurale di Chauvigny

Laboratorio differito promosso da UPO: "Analisi ambientali"

Corso di cultura aeronautica

Visita tecnica a Carrù per la "Fiera del bue grasso"

Visita tecnica a Fossano per valutazione morfologica

Visita tecnica a Pradleves e Rocca Dei Manzoni

#### 5.4 Percorsi di Educazione Civica

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e dalle annesse Linee guida.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina è 33 ore

b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata al Consiglio di classe che ha operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti e avvalendosi anche dell'apporto del Docente di potenziamento sulla disciplina Diritto prof.re Santagiuliana.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Disciplina	Argomenti trattati
Lingua e letteratura italiana/storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Razzismo, discriminazione e diritti umani</li> </ul>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The European Union</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• The United Nations (UN)</li><li>• CAP Common Agricultural policy</li></ul>
Biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"><li>• Co-evoluzione insetti impollinatori e piante</li><li>• Deforestazione Made in Italy</li></ul>
Religione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Visita al Rifugio antiaereo di Vercelli</li><li>• Il dialogo interreligioso</li><li>• Le contraddizioni della transazione ecologica</li></ul>
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"><li>• Educazione stradale</li><li>• Parità di genere nello sport</li><li>• Educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare</li></ul>
Estimo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Art. 42 della Costituzione Italiana</li><li>• Dialogo sul futuro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale</li></ul>
Produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Benessere animale</li></ul>

Oltre agli argomenti trattati nelle discipline curriculari, sono state discusse in classe con il Prof. Santagiuliana anche le seguenti tematiche:

Consapevolezza e ascolto attivo:

- Il ruolo dell'inconscio sul conscio con esempi concreti;
- Spiegazione su come ascoltare le proprie emozioni e ricercare le cause della loro attivazione;
- Attività di ascolto di 4 canzoni/brani di generi diversi con trascrizione da parte di ogni alunno e alunna delle emozioni provate. Finale con confronto e dialogo tra alunni e alunne;
- Come le ferite del passato influenzano il nostro presente (es. Relazioni non ancora superate e per cui si ha sofferto) ed il rapporto con gli altri;
- L'importanza di esprimere le proprie emozioni per permettere agli altri di comprenderci e strutturare relazioni sane;
- Ascoltare il linguaggio non verbale delle persone con cui comunichiamo. Sviluppo di capacità di osservazione ed empatiche.

Argomenti di attualità:

- Il decreto legge sulla sicurezza;
- La ludopatia e le sue dinamiche psicologiche;
- Spiegazione e dibattito sulla burocratizzazione dell'agricoltura e sul ruolo dell'Unione Europea con annesso adattamento ai mercati internazionali.

Agricoltura, digitalizzazione ed Unione Europea:

- La gerarchia delle fonti in diritto;
- Articoli costituzionali che riconoscono organizzazioni internazionali ed europee;
- Nascita ed evoluzione storica dell'Unione Europea;
- Organi dell'U.E.;
- Regolamenti e direttive anche in ambito agricolo;
- P.A.C. 2023-2027 con digitalizzazione dell'agricoltura (es. Droni);



- L'agricoltura e l'ambiente secondo la P.A.C. 2023-2027;
- Parte burocratica per richiedere sostegno al reddito da parte degli agricoltori tramite la P.A.C.

## ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Recupero in itinere, pausa didattica

### 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Certificazioni linguistiche: PET

Patentino per fitofarmaci

Patentino per guida trattori

Corso Perito Estimatore Grandine

Progetto Diderot

Convegno "Dialogo sul futuro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale"

### 6.3 Percorsi interdisciplinari : /

### 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- Progetto Erasmus + con lavoro in struttura all'estero

### 6.5 Attività specifiche di orientamento

Incontro con la Delegazione dell'Aeronautica Militare

Salone dell'orientamento al Lingotto di Torino

Salone dell'orientamento "Woowoo-io e il mio futuro" a Novara

Open day presso la Facoltà di Agraria, di Veterinaria, di Chimica verde e GASS (Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile)

Incontri tematici e laboratori con UPO e UNITO

Incontro di presentazione con ITS ACADEMY Agraria 4.0

Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri

Incontro con il Collegio dei Periti Agrari

In collaborazione con l'ufficio per l'orientamento della regione Piemonte incontri per: stesura del Curriculum vitae, lettera di presentazione e simulazione colloquio di lavoro

Convegno "Sostenibilità e prospettive agricole europee"

Convegno "Dialogo sul futuro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale"

Progetto Diderot per orientamento sulle discipline STEM

### 6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

Visita tecnica a Carrù per la "Fiera del bue grasso"

Visita tecnica a Fossano per valutazione morfologica

Visita tecnica a Pradleves e Rocca Dei Manzoni



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Lingua e letteratura italiana		X		X
Storia		X		X
Lingua inglese		X		X
Matematica		X		X
Estimo rurale		X		X
Biotecnologie agrarie		X		X
Gestione dell'ambiente		X		X
Produzioni animali		X		X
Produzioni vegetali		X		X
Trasformazione dei prodotti		X	X	X
Scienze motorie			X	X
Religione		X		
Educazione civica				X

Le griglie di valutazione adottate dal CdC sono quelle riportate nel PTOF e allegate al presente documento.

### 7.2 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti) e griglie adottate (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova. Queste ultime sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti, come indicato nel DM 1095 del 21/11/2019:

#### Tipologia A

		Punteggio*
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10



INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1 - 10
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	1 - 10

Tipologia B

		Punteggio*
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 15

Tipologia C

		Punteggio*
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 15



Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

<b>Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)</b>
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

Le seguenti sono le griglie, ricavate dalle precedenti, utilizzate con la descrizione più specifica del punteggio per quanto riguarda gli indicatori specifici:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI				
	10/9	8/7	6/5	4/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	Adeguate	parziali	scarse
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
INDICATORI SPECIFICI				
	10/9	8/7	6/5	4/3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10/9	8/7	6/5	4/3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10/9	8/7	6/5	4/3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	parziale	scarsa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI				
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>				
	10/9	8/7	6/5	4/3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>				
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3
Coesion e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>				
	10/9	8/7	6/5	4/3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse

Durante il pentamestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM.769 del 26/11/2018.

Disciplina coinvolta: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Griglia di valutazione applicata (riferirsi alla griglia di valutazione presente nell'all. B del DM 769 del 26/11/2018 relativa all'indirizzo della classe):

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8



Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3
<b>Totale</b>	<b>20</b>

<b>Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)</b>
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

La seguente è la griglia di valutazione, ricavata dalla precedente, utilizzata con la descrizione più specifica del punteggio per quanto riguarda gli indicatori:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittore	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 5punti)	completa
adeguata		3,5/4,5
settoriale		2,0/3,0
limitata		0,5/1,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max punti 8)	completa	8,0
	adeguata	4,5/7,5
	settoriale	3,0/4,0
	limitata	0,5/2,0



Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici (max punti 4)	completa	4,0
	adeguata	2,5/3,5
	settoriale	1,5/2,0
	limitata	0,5/1,0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	completa	3,0
	adeguata	2,0/2,5
	settoriale	1,0/1,5
	limitata	0,5
totale	max	20

### 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Simulazione del colloquio

### 7.4 Griglia di valutazione

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'All. A dell'OM:

Indicatori	Livelli		Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore,	1



specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		parzialmente adeguato	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50

### 7.5 Prove INVALSI

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

### 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d. lgs.62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.